



Collaborazione Pastorale S. Rita – S. M. di Lourdes

# Il Notiziario

della Comunità' di Santa Rita

Via Bellini, 28 – 30174 Mestre (VE) tel. 041987445

---

**ANNO XXXI    NUMERO 38    DOMENICA 10 NOVEMBRE 2019 – ANNO C**

---

## XXXII Domenica del Tempo Ordinario

*«I morti risorgono perché figli di Dio»*



**La Parola:** Dal Vangelo secondo Luca 20,27-38

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: “Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello”. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».



Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: “Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe”. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

*Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto*

1 – Ascolta, Signore, la mia giusta causa,  
sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera:  
sulle mie labbra non c'è inganno.

2 – Tieni saldi i miei passi sulle tue vie  
e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio;  
tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole.

3 - Custodiscimi come pupilla degli occhi,  
all'ombra delle tue ali nascondimi,  
io nella giustizia contemplerò il tuo volto,  
al risveglio mi sazierò della tua immagine.

*(dal Salmo 16)*

## RIFLESSIONE PERSONALE

---

### Chi ha paura della risurrezione?

La scena evangelica ha come sfondo Gerusalemme e gli ultimi giorni della vita terrena del Cristo. Dal fondale s'avanzano i sadducei, il partito aristocratico-conservatore, sostenuti soprattutto dall'alto clero giudaico. Il nome rimandava a Sadoq, il sommo sacerdote dell'epoca di Salomone a cui si riferiva una vera e propria dinastia sacerdotale che aveva acquisito un forte potere soprattutto nei secoli successivi all'esilio babilonese.



Fieri avversari dei farisei, la corrente giudaica più popolare e "progressista", i sadducei erano teologi tradizionalisti.

È per questo che la loro visione dell'oltre vita era ancorata rigidamente all'insieme delle pagine anticotestamentarie piuttosto esitanti sulla risurrezione, fatta eccezione per qualche intuizione sporadica.

Attraverso il loro "caso" teologico i sadducei tentano di invischiare Gesù nelle maglie di una sbiadita e peregrina diatriba ideologica ma con sottintesi polemici nei confronti di Gesù stesso, considerato ormai come una presenza troppo popolare a Gerusalemme e quindi fastidiosa per il loro potere. La visione dell'oltre vita da essi presentata è sarcastica, materialista e concepita come un ricalco di quella terrena.

Ecco, allora, la stravagante casistica dei sette fratelli che per la legge biblica del levirato sono costretti a sposare la stessa donna.

Gesù con un colpo micidiale spezza subito questa rete di minuzie teologiche e va dritto al cuore del problema, mostrandone il vuoto e la banalità.

Il destino del giusto oltre la frontiera ultima della morte è quello della comunione con Dio. Dio ci ha creati per la piena comunione di vita con lui. "Dopo che saremo morti per le leggi di questo mondo, lui ci risusciterà a vita nuova ed eterna".

Il nostro futuro ultimo non è una copia migliore del presente, ma è un inatteso ingresso nell'infinito di Dio. Dio è vita e chi crede in lui vive con lui e per lui in un orizzonte inimmaginabile. Non avverrà nessun ricongiungimento familiare. Nessuno potrà rifarsi la propria famiglia terrena. La risurrezione è una creazione di Dio: uno stato di vita nel quale Dio ci accoglie e nel quale vivremo come lui. Di più non è possibile né dire, né sapere.

*Don Franco*

## Papa Francesco: guardare la città in modo contemplativo

L'incontro di Paolo con Atene, "cuore della Grecia" e della "cultura", è stato l'argomento della catechesi di mercoledì scorso. "Questa città, che viveva all'ombra delle antiche glorie malgrado la decadenza politica, custodiva ancora il primato della cultura.

Qui l'apostolo "freme dentro di sé al vedere la città piena di idoli". Questo "impatto" col paganesimo, però, invece di farlo fuggire, lo spinge a creare un ponte per dialogare con quella cultura.

Paolo sceglie di entrare in familiarità con la città e inizia così a frequentare i luoghi e le persone più significativi. Va alla sinagoga, simbolo della vita di fede; va nella piazza, simbolo della vita cittadina – ha spiegato il Papa – e va all'Areopago, simbolo della vita politica e culturale. Incontra giudei, filosofi epicurei e stoici e molti altri. Incontra tutta la gente, non si chiude, va a parlare con tutta la gente. Paolo non guarda la città di Atene e il mondo pagano con ostilità, ma con gli occhi della fede, "in modo contemplativo" e scopre quel Dio che abita nelle sue case, nelle sue strade, nelle sue piazze.

E questo ci fa interrogare sul nostro modo di guardare le nostre città: le osserviamo con indifferenza? Con disprezzo? Oppure con la fede che riconosce i figli di Dio in mezzo alle folle anonime?"

## VITA PARROCCHIALE

---

### Riunione Consiglio Pastorale Interparrocchiale

**Giovedì 14 alle ore 20.45** sono convocati i Consigli Pastorali di S. Rita e di via Piave presso il patronato della parrocchia di S.M. di Lourdes. All'ordine del giorno la programmazione del nuovo anno liturgico pastorale 2019/2020.



### Padre Damiano torna tra noi

**Domenica prossima 17 novembre** sarà nuovamente tra noi Padre Damiano Puccini dal Libano, dove svolge la sua opera missionaria. **Concelebrerà la Santa Messa delle ore 10.00** qui a Santa Rita e, a seguire, **intorno alle 11.15**, in Sala Parrocchiale, **ci aggiornerà sulla situazione del Libano** e sugli sviluppi dell'opera caritativa intrapresa, sostenuta in questi anni anche dalle nostre due Comunità parrocchiali.

Padre Damiano, che svolge il suo servizio come Sacerdote Maronita a Biblo, in Libano, da anni è in contatto con la Comunità di Santa Rita e la Comunità di Santa Maria Immacolata di Lourdes.

Prima e dopo l'incontro raccoglieremo, come di consueto, le offerte individuali (attraverso Pietro Muner, Andrea Sitzia e Don Marco) che consegneremo a Padre Damiano prima della sua partenza. Siamo tutti invitati.

## Lunedì 11 Novembre San Martino di Tours - vescovo

“ O Dio, che hai fatto risplendere la tua gloria nella vita e nella morte di san Martino vescovo, rinnova in noi i prodigi della tua grazia perché né morte né vita ci possano mai separare dal tuo amore.”



## Celebrazione della Riconciliazione di fine Anno liturgico



**Venerdì 22 novembre alle ore 18.30** celebriamo la Riconciliazione di fine Anno Liturgico. È opportuno cominciare a prepararsi, ripensando alla Parola di Dio che abbiamo ricevuto quest'anno che si chiude e dando un'occhiata un po' più seria al tipo di esistenza che abbiamo prodotto.

*Chi avesse delle richieste di perdono da fare  
può consegnarle a Luigina o a Mattia entro martedì 19.*

## Natale con la Fenice

**Domenica 17 alle ore 17** concerto con il Quintetto dei fiati dell'orchestra del Gran Teatro La Fenice, promosso da LE CITTA' IN FESTA del Comune di Venezia, in collaborazione con la Parrocchia e l'Associazione Grande Organo di S. Rita. In programma musiche di F. J. Haydn, W. A. Mozart, M. Moussorgsky, J. Pachelbel, J. Ibert, L. V. Beethoven, Briccialdi - G. Rossini. Ingresso libero.

DAL 10.11 AL 17.11.2019	L'AGENDA SETTIMANALE
<b>Recita del Santo Rosario:</b> da lunedì a sabato ore 18.00 <b>Celebrazione Eucaristica:</b> da lunedì a sabato ore 18.30, domenica ore 10.00 <b>Celebrazione dei Vespri:</b> da lunedì a venerdì ore 19.00	
▪ <b>GIOVEDÌ 14.11</b> ORE 20.45	RIUNIONE CONGIUNTA DEI CONSIGLI PASTORALI DELLA COLLABORAZIONE NEL PATRONATO DI VIA PIAVE.
▪ <b>DOMENICA 17.11</b> ORE 11.15	INCONTRO CON PADRE DAMIANO, MISSIONARIO IN LIBANO
DOMENICA 17 NOVEMBRE 2019 XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - C <i>«Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto»</i>	
1ª lettura Malachia (3,19-20) Salmo (97) Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.	2ª lettura 2ª Tessalonicesi (3,7-12) Vangelo Luca (21,5-19)